

**I NUMERI DEL CORONAVIRUS**

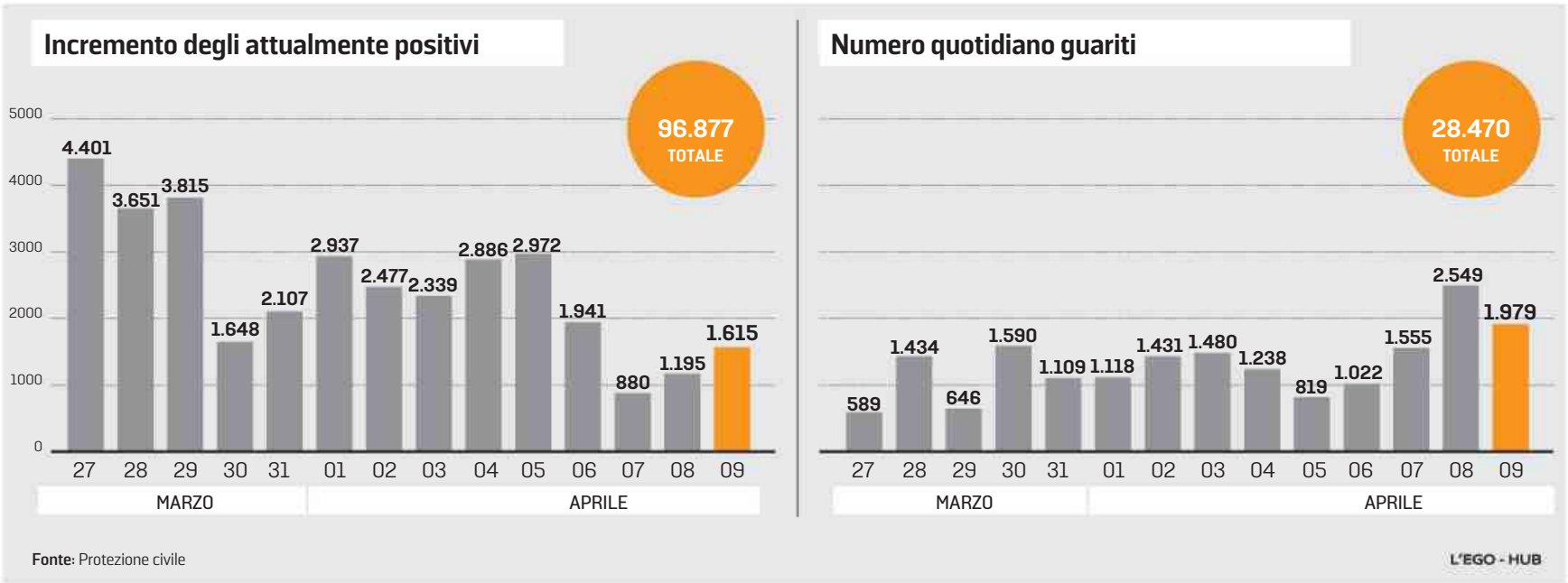
# Sale la curva dei morti: 600 in un giorno

A fronte di quasi 2000 guariti crescono ancora vittime e contagi. Gli esperti: valutiamo a fine settimana

**PAOLO RUSSO**  
ROMA  
Dopo tre giorni di camminata in discesa l'epidemia torna a passeggiare sul plateau. I nuovi contagiati in un giorno risalgono sopra quota quattromila. Per l'esattezza 4.204 contro i 3.089 di soli due giorni fa. Insomma in 48 ore la curva epidemica è risalita del 38%. Ma gli epidemiologi insieme agli statistici invitano a valutare i numeri in un arco tempo-

**In calo i pazienti in terapia intensiva**  
**Gli scienziati insistono: restate a casa**

rale più esteso e allora si vedrà che la media di questa settimana è comunque più bassa della precedente. Anche se gli ultimi numeri dicono che non è ingiustificata la prudenza del comitato scientifico, che proprio ieri ha consegnato al Governo un documento pieno di altolà sulle riaperture di una Fase 2 oramai rimandata a maggio. Del resto in salita so-



no anche i dati degli attuali malati, che erano 1.195 e sono ora 1.615. Fortunatamente senza ricadute negative sui nostri ospedali, dove continua a scendere il numero dei ricoverati, sia nei reparti Covid ordinari, sia in quelli di terapia intensiva, nei quali si liberano 88 letti in un solo giorno. Un calo costante da dome-

nica. Se ci sono così meno ricoveri lo si deve soprattutto al crescente numero di persone positive al Covid, che senza sintomi gravi restano in quarantena a casa propria. E che per questo rischiano però di propagare il virus tra i propri familiari quando le condizioni abitative non permettono di applicare le rigide norme di

distanziamento necessarie in questi casi. La nota positiva è la crescita ancora importante dei guariti, più di duemila l'altroieri, 1.979 ieri. Ma purtroppo riprendono a salire i decessi, 610 contro i 542 di mercoledì, che portano il totale delle vittime da inizio epidemia a 18.279. Si allunga anche la lista dei camici bianchi morti di

coronavirus. Oggi altri tre medici hanno perso la vita, portando il totale a 103 decessi. Ieri sono decedute anche due infermiere. E così sale a 28 l'elenco listato a lutto di questi professionisti non meno esposti degli altri al rischio. Nella scia del trend nazionale sale il numero dei nuovi contagi anche in Lombardia, 1.388 con-

tro i 1.086 del giorno prima, mentre la stradale segnala un aumento del traffico automobilistico nella regione. Avvisaglie di un'ansia da gita pasquale che gli italiani di ogni longitudine e grado faranno bene a reprimere. Salvo voler rischiare di prolungare all'infinito la quarantena. —